



## Umberto Galimberti alla serata di chiusura di ABACO

## Prossimo appuntamento sulle comunità energetiche

Brescia, 17 novembre 2022 – Con una lectio magistralis di **Umberto Galimberti** si è concluso – ma solo formalmente, perché ci saranno altre occasioni formative -, il corso **ABACO**, **Acque Bresciane Accademia per le Comunità** promosso con **SMAE**, **School of Management dell'Università degli Studi di Brescia**. Il corso, articolato su sei incontri, ha visto la partecipazione di oltre 20 amministratori locali interessati ad approfondire una visione sostenibile e strategica dei servizi pubblici, con particolare attenzione al settore idrico e alle comunità locali.

Fra i temi trattati molti sono di stretta attualità: lo sviluppo sostenibile e l'implementazione di una strategia integrata di sostenibilità; norme, competenze, tariffe e investimenti nel servizio idrico integrato; l'efficientamento energetico come leva della sostenibilità; diversità e inclusione come pilastri della sostenibilità sociale e le sfide nella gestione dell'idrico. I relatori che hanno contribuito al corso sono docenti dell'Università degli Studi di Brescia, del Politecnico di Milano, esperti di Arera, Utilitalia e Ato, dirigenti e responsabili d'area di Acque Bresciane.

Il presidente di Acque Bresciane **Gianluca Delbarba** ha sottolineato: "Questa iniziativa è un esempio di cosa significhi per una società benefit come la nostra impegnarsi per avere un impatto positivo sul territorio. Il corso ha permesso a tanti amministratori locali di conoscere più a fondo il tema della sostenibilità, per sviluppare solide competenze decisionali, offrendo inoltre importanti opportunità di networking".

**Davide Giacomini**, docente allo SMAE dell'Università di Brescia, ha spiegato: "Abbiamo aderito convintamente alla proposta di Acque Bresciane di sviluppare insieme un corso sulla sostenibilità. L'aver attinto alle competenze presenti in Università, unite alle conoscenze di riconosciuti esperti del settore idrico, ha portato alla proposta di un corso molto efficace nel trasmettere i punti di partenza per sviluppare scelte realmente sostenibili".

Molto apprezzata la lezione conclusiva del filosofo Galimberti, che intervenendo sul tema dell'uomo nell'era della tecnica ha esposto come sia cambiato il significato di etica e politica in una società in cui ciò che pareva impossibile è diventato semplice da realizzare, con i rischi che questo comporta. La serata di mercoledì 16 novembre è stata l'occasione anche per consegnare gli attestati di partecipazione, nella suggestiva cornice di Cascina Berlucchi.

Sedi Amministrative

Sede Legale





Il gradimento del corso da parte degli amministratori locali che hanno partecipato ha portato a definire anche un ulteriore momento formativo che sarà aperto a tutti gli amministratori locali bresciani e toccherà un tema molto attuale: le comunità energetiche rinnovabili. Il 28 novembre dalle 17 alle 19 si terrà on line la lezione "L'opportunità delle comunità energetiche rinnovabili". Relatore sarà il professor Marco Raugi, dell'Università degli Studi di Pisa, ideatore della prima cattedra al mondo in Comunità Energetiche.

## **INFO MEDIA**

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi gestisce il servizio in 97 Comuni per oltre 580.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.